

Diocesi di Piacenza-Bobbio



Vedremo cose meravigliose

CAMMINO DIOCESANO DI AVVENTO-NATALE 2024 | 2025
Presentazione del percorso agli operatori pastorali

Dal Libro del profeta Geremia

Ger 33,14-16

Ecco, verranno giorni - oràcolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.



Vedremo cose meravigliose

Il cammino di avvento vuole aiutare tutti a comprendere come sia importante tenere viva la speranza, perseverare nell'attesa, resistere nelle avversità

L'icona Biblica che ci guida è la profezia di Geremia riguardante il germoglio che spunterà dalla casa di Davide.

"Farò germogliare per Davide un germoglio giusto" è un evento impossibile, è un miracolo: da questo "tronco" malandato e a tratti senza vita (che è la discendenza di Davide) spunta un granello verde, un minuscolo germoglio assolutamente ormai inatteso. Pieno di vitalità com'è, il germoglio di giustizia, è capace di donare serenità, tranquillità. Geremia, a tratti drammatico, con momenti di grande disperazione, sente il dovere di richiamare i suoi contemporanei ad una visione della vita più coerente e capace di futuro: farò germogliare. Geremia è pure un campione di "lamentazioni"; anche noi non scherziamo, siamo esperti nelle lamentele. La sua profezia, non vuole alimentare solo la speranza terrena di un nuovo sovrano, di un nuovo regno in grado di assicurare al paese la giustizia e la pace, ma noi, cristiani, possiamo già intravedere l'annuncio dell'arrivo del Messia.

Il cammino di avvento vuole aiutare tutti a comprendere come sia importante **tenere viva la speranza**, perseverare nell'attesa, resistere nelle avversità, come ci ricorda il Vescovo Adriano. Esercitare la pazienza, perché, anche da ciò che sembra morto, incapace di generare nuovi cammini, può rifiorire la vita.

Lo sconforto, il senso di sconfitta è **contrario al cammino di speranza** che deve affrontare una persona, tanto più una donna o uomo di fede.

Il tema dell'anno giubilare ormai alle porte ci ricorda appunto che siamo pellegrini di speranza. Le difficoltà e le fatiche della vita, del nostro pellegrinare, se custodite e valorizzate, diventano un terreno fertile per un albero rigoglioso pieno di frutti di speranza. Come vivere, malgrado tutto, la speranza che ci abita?

Con la testimonianza, con la disponibilità, l'amicizia, l'accoglienza. E soprattutto con la fiducia nello Spirito che guiderà i nostri passi. Guardare con occhi nuovi il bello che c'è, porre l'attenzione a quelle esperienze che ci mettono davanti ad una scelta di pace e di amore. Partire dall'essenziale e, con uno sguardo limpido, cercare di vedere quali sono i "germogli" intorno a noi e nel mondo. Porre attenzione ai doni ricevuti e che continuamente riceviamo, cercando il bello nelle persone, senza giudizi, senza sentenze. Un sorriso, una gentilezza, una carezza possono cambiare una persona... tante persone possono cambiare il mondo. Ciascuno di noi è chiamato a dare il proprio contributo, anche se piccolo, seminando speranza con la testimonianza cristiana. Il monaco Manicardi, nella sua relazione al Convegno, ci ha introdotto ad una categoria molto significativa di eutopia. Le nostre comunità sono chiamate a dare un luogo al futuro, alla speranza, facendosi eutopia, cioè luogo, esperienza storica, che si caratterizza per ciò che è significato e implicato dal prefisso "eu": bene. Spazio di condivisione e convivialità, di partecipazione e solidarietà, di scambio delle storie e delle narrazioni, che dà senso all'oggi e apre al futuro. L'eutopia è luogo di salvezza dell'umano, dove l'umano, o meglio la singola persona umana, è considerata nella sua piena dignità per il suo semplice essere un umano. E se qualcuno fa spallucce e ritiene che tutto questo è solo utopia, Manicardi ancora ci ricorda che si può rispondere con le parole dello scrittore uruguayano Eduardo Galeano: "L'utopia è come l'orizzonte: cammino due passi e si allontana di due passi. Cammino dieci passi e si allontana di dieci passi. L'orizzonte è irraggiungibile. E allora a cosa serve l'utopia? A questo: serve per continuare a camminare".

AVVENTO: UN CAMMINO DI SPERANZA

"O speranza, tu ci fai affrontare tutto con dolcezza e soavità"
(Sant'Agostino)

In questi giorni di Avvento, nonostante le tante paure e le continue inquietudini, ci viene insistentemente ricordato che la Speranza, come fragile e debole seme di luce, può essere ancora una volta accolta e proclamata.

L'Emmanuele, il Dio con noi, sarà il seminatore, egli che ha posto la sua tenda presso di noi, si è legato con passione e con amore ai tutti noi, figli della terra e sognatori del cielo. Anche se le esperienze della vita ci abbattono e incurvano, anche se spesso cadiamo vittime delle tentazioni, cercheremo di volgere i nostri occhi verso di Lui, sapendo che egli rimane sempre al nostro fianco, fedele e solidale, e cammina con noi fino al compimento del tempo.

Ecco perché proponiamo questo percorso quotidiano di silenzio, di ascolto e di preghiera a partire da alcune parole, verbi, azioni che ci sono donate dalla Parola di Dio nelle quattro domeniche di Avvento: **alzare il capo, non temere, custodire il cuore, benedire.**

Tutti i giorni sarà proposto un momento di preghiera (racchiuso nel libretto per la preghiera quotidiana - vedi pag. 9) e tre volte alla settimana sarà arricchito da un breve video di due minuti che ci accompagnerà a condividere la Parola, a contemplarne la bellezza e a viverla nel nostro quotidiano.

In uno degli ultimi film di Federico Fellini intitolato *La voce della luna*, il suo protagonista Ivo (interpretato da Roberto Benigni) dice: *"Eppure io credo che se ci fosse un po' più di silenzio, se tutti facessimo un po' di silenzio, forse qualcosa potremmo capire..."*

L'invito è dunque a ritagliarsi alcuni minuti ogni giorno per fare silenzio e, per mezzo della Parola, orientare il nostro cammino verso il Bambino di Betlemme e in Lui vedere cose meravigliose.

GLI APPUNTAMENTI DEL CAMMINO DI AVVENTO

INGRESSO NEL TEMPO D'AVVENTO

a livello di Comunità pastorale o parrocchia

La proposta è quella di ritrovarsi insieme, come Comunità, all'inizio dell'Avvento per entrare nel nuovo tempo liturgico.

Semplici gesti, immagini, parole e Parola ci condurranno ad accogliere la particolare sfumatura proposta per il cammino di quest'anno.

AVVENTO DI CARITÀ

Domenica 15 dicembre

in tutte le Comunità

Giornata di sensibilizzazione e offerta per le opere di carità.

VEGLIA DIOCESANA DEI GIOVANI CON IL VESCOVO

Domenica 15 dicembre - ore 20.30

a livello diocesano

Promossa dal Servizio diocesano per la Pastorale giovanile vocazionale e rivolta a tutti gli adolescenti e giovani.

L'APERTURA DEL GIUBILEO NELLA DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO



Domenica 29 dicembre

Festa della Santa Famiglia di Nazareth

Stabilisco inoltre che domenica 29 dicembre 2024, in tutte le cattedrali e concattedrali, i Vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare. ... Il pellegrinaggio da una chiesa, scelta per la collectio, verso la cattedrale sia il segno del cammino di speranza che, illuminato dalla Parola di Dio, accomuna i credenti. ...

Durante l'Anno Santo, che nelle Chiese particolari terminerà domenica 28 dicembre 2025, si abbia cura che il Popolo di Dio possa accogliere con piena partecipazione sia l'annuncio di speranza della grazia di Dio sia i segni che ne attestano l'efficacia.

Papa Francesco, Spes non confundit,
Bolla di indizione Giubileo 2025

Domenica 29 dicembre 2024 **Apertura dell'Anno Santo in Diocesi**

A Bobbio:

alle ore 10.45 ritrovo nella Basilica di San Colombano,
processione verso la Concattedrale e Celebrazione eucaristica.

A Piacenza:

alle ore 16.00 ritrovo nella Basilica di Sant'Antonino,
processione verso la Cattedrale e Celebrazione eucaristica.

PERCORSO PER BAMBINI E RAGAZZI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

L'Avvento di quest'anno, che precede immediatamente l'apertura dell'Anno Santo, si propone come itinerario di preparazione e avvicinamento al Giubileo 2025, tempo opportuno anche per i più piccoli per scoprirsi **in cammino insieme alla loro comunità** tutti PEREGRINANTES IN SPEM.

In particolare l'Avvento permette di guardare la **speranza** a partire dall'evento di grazia che si realizza nel Natale: il compimento di una promessa, quella di Dio, fatta "per Abramo e la sua discendenza" (Lc 1,55), rinnovata a Davide e a Israele lungo i secoli, "come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti" (Lc 1,70). Il Signore si presenta all'uomo come Dio dell'Alleanza, il "fedele per sempre" (Sal 146,6), colui che promette e mantiene la parola data: "l'ho detto e lo farò" (Ez 22,14; 36,36; 37,14). È l'annuncio della prima lettura della 1a domenica di Avvento: "Ecco, verranno giorni nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele" (Ger 33,14).

Se la promessa tende al futuro, **la speranza è anche per l'oggi**; non è il continuo rimandare a data da destinarsi un bene introvabile qui e ora. "Adesso, non domani" scriveva don Primo Mazzolari: esistono semi di bene sparsi già in questa vita. Vogliamo avere per noi e infondere nei più piccoli la speranza di poterli sempre trovare e benedire.

"In quei giorni farò germogliare per Davide un germoglio giusto" (Ger 33,16), che spunterà dal tronco di Iesse (cf. Is 11,1): una gemma di speranza sorge da un ceppo malandato e improduttivo, perché segnato dal male e dall'infedeltà. È questo il dinamismo e la forza della

speranza cristiana: da una sterile e da una vergine nascerà un bambino, in una stalla dimorerà il Re, dalla croce scorggerà la vera vita.

GERMOGLI

Il cammino di Avvento si propone di tenere insieme, senza troppe forzature, gli spunti delle letture delle quattro domeniche e il tema giubilare della speranza nell'immagine del germoglio:

I domenica - Germoglia la **speranza**

II domenica - Germoglia la **promessa**

III domenica - Germoglia la **carità**

IV domenica - Germoglia la **benedizione**

PELEGRINI DI SPERANZA

I quattro pellegrini stilizzati nel logo del Giubileo accompagneranno i ragazzi nelle quattro settimane di Avvento. Ciascuno inviterà il gruppo a mettersi in cammino alla scoperta dei germogli di speranza.



L'ALBERO DELLA SPERANZA

In ognuno dei quattro incontri i ragazzi saranno invitati a costruire un germoglio di carta, che andrà a riempire l'albero della speranza. Ogni gruppo potrà produrre il proprio albero e custodirlo negli spazi in cui vive gli incontri. Come segno per tutta la comunità invitiamo invece a collocare in chiesa (in uno spazio ben visibile, magari sul presbiterio accanto alla corona o al dipinto dell'Avvento), una pianta più grande alla quale appendere settimanalmente (appena prima o all'inizio della celebra-

zione domenicale) un germoglio per ogni gruppo di catechesi. Nel caso in cui i gruppi fossero di numero ridotto, ciascuno potrebbe valutare di produrne e appenderne anche più di uno, oppure se fossero molti, posizionare più piantine.

Nel tempo di Natale si può collocare l'albero della speranza accanto alla statua di Gesù Bambino, come segno della realizzazione delle promesse fatte dal Signore: il germoglio di Davide è veramente spuntato!

I germogli appesi all'albero della speranza collocato in chiesa andranno custoditi anche dopo l'Avvento, per portarli al pomeriggio dedicato al Giubileo dei bambini in Diocesi (vedi gli appuntamenti qui sotto).

APPUNTAMENTI GIUBILARI IN DIOCESI PER BAMBINI E RAGAZZI

Domenica 19 gennaio

Giubileo dei bambini a Piacenza, dalle 15.30 (per le elementari).

A breve verranno inviate le informazioni e le modalità di adesione.

Sabato 12 aprile - Vigilia della Domenica delle Palme

Giubileo dei Cresimandi e dei Preadolescenti.

PERCORSO GIOVANI E GIOVANISSIMI

Per accompagnare giovani e giovanissimi si ritiene importante proporre diversi strumenti di lavoro che possono essere utili sia per un percorso in parrocchia, sia per un cammino personale dei giovani. Per questo motivo in questo sussidio sarà possibile trovare, oltre alla proposta di un percorso di gruppo, anche altri strumenti di accompagnamento.

Linee per il percorso di gruppo

Il percorso si struttura in due incontri da viversi in parrocchia, incentrati sulle parole cardine delle prime due settimane di avvento.

Si propone, per la terza settimana, la partecipazione alla Veglia diocesana, occasione per vivere insieme agli altri giovani della diocesi, aiutati dal nostro Vescovo, la prosecuzione del cammino di Avvento.

Infine si propone uno schema per una celebrazione penitenziale nell'ultima settimana.

I settimana:

Incontro di gruppo (Desiderare)

II settimana:

Incontro di gruppo (Fidarsi)

III settimana:

Veglia d'Avvento Diocesana
(Riappacificare)

IV settimana

Celebrazione penitenziale (Germogliare).

Strumenti per gli incontri di gruppo

I due incontri previsti per le prime due settimane di avvento possono essere preparati a partire dai suggerimenti proposti in questo sussidio, ovviamente con la libertà da parte di ogni realtà giovanile di adattare i contenuti secondo le rispettive esigenze. Per ogni incontro il sussidio predispone una sezione che presenta il brano biblico di riferimento, il tema dell'incontro e l'obiettivo che ci si prefigge. Successivamente è possibile trovare una serie di provocazioni, ovvero strumenti per facilitare l'approccio ai temi all'interno dei gruppi giovanili. Infine si propongono modalità di confronto sul tema e un impegno concreto per non lasciare cadere nel vuoto tutto quanto ci si è detti durante l'incontro. La varietà degli strumenti proposti è pensata anche per permettere agli educatori di costruire un incontro adatto ai ragazzi, siano essi giovanissimi o giovani.

Altri strumenti per l'accompagnamento

Consapevoli che la vita di fede non si esaurisce nell'incontro settimanale, si vuole corredare il sussidio con altri strumenti che possono essere utilizzati dagli stessi giovani per un approfondimento personale o che, attraverso altri canali, diano ai giovani ulteriori stimoli per riflettere sui temi dell'Avvento.

MATERIALI A DISPOSIZIONE

L'IMMAGINE CHE ACCOMPAGNA IL CAMMINO

Il poster è pensato anzitutto per essere esposto all'interno delle chiese. E' disponibile, in materiale rigido nel formato 150 x 98 cm al costo di € 15,00.

Questo materiale è da prenotare entro domenica 17 novembre [cliccando qua](#).

L'immagine è la riproduzione dell'opera "Adorazione dei Pastori" (la notte Santa), 1530 di Correggio.



IL LIBRETTO DELLA PREGHIERA QUOTIDIANA

Per ogni giorno del tempo di Avvento un breve spunto di preghiera che riprende la liturgia della domenica precedente. Ed in più tre contenuti video per ogni settimana.

Il costo a copia è di € 1,00.

Questo materiale è da prenotare entro domenica 17 novembre [cliccando qua](#).

I MATERIALI DISPONIBILI ONLINE

In una apposita area in costante aggiornamento del sito www.diocesipiacenزابobbio.org troverai il materiale per camminare in questo tempo di Avvento ovvero:

- traccia per la Veglia di ingresso nel tempo di Avvento
- traccia per la catechesi con i ragazzi
- traccia per gli incontri con gli adolescenti e i giovani
- spunti per la liturgia nel tempo di Avvento - Natale
- schema per la celebrazione penitenziale in prossimità del Natale
- schema per la Novena di Natale per la Comunità
- commento all'immagine guida del cammino d'Avvento.

Quando il materiale sarà disponibile per la consegna sarete contattati.

La distribuzione avverrà presso la Segreteria degli Uffici e Servizi pastorali della Diocesi (piazza Duomo, 33 Piacenza).